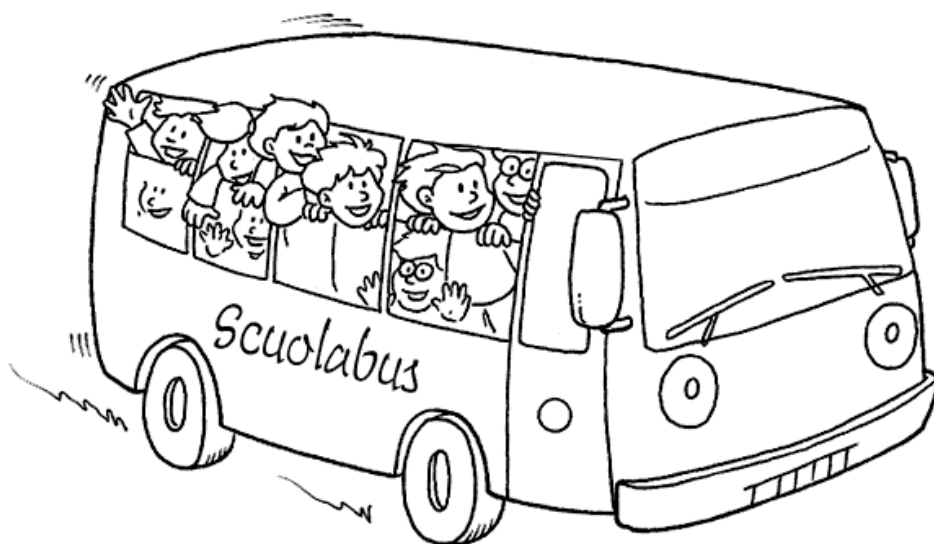




Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

SERVIZIO di Trasporto Scolastico

Capitolato Speciale descrittivo prestazionale





Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

INDICE

	Pagina
ART. 1 Oggetto	3
ART. 2 Durata	3
ART. 3 Normativa di riferimento	3
ART. 4 Modalità di affidamento	4
ART. 5 Corrispettivo e importo dell'appalto	4
ART. 6 Adeguamento del corrispettivo	4
ART. 7 Clausola sociale	5
ART. 8 Pagamenti	5
ART. 9 Tariffe	6
ART. 10 Caratteristiche del servizio	6
ART. 11 Modalità di svolgimento del servizio e obblighi della Ditta appaltatrice	7
ART. 12 Itinerari	10
ART. 13 Caratteristiche degli automezzi	10
ART. 14 Criteri minimi ambientali	12
ART. 15 Personale	13
ART. 16 Norme di comportamento per gli operatori dell'Appaltatore	16
ART. 17 Applicazioni contrattuali	16
ART. 18 Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	16
ART. 19 Sistema di monitoraggio e rendicontazione annuale	17
ART. 20 Verifica della soddisfazione dell'utente da parte della ditta aggiudicataria	17
ART. 21 Cauzioni	17
ART. 22 Assicurazioni	18
ART. 23 Controlli	20
ART. 24 Subappalto e cessione	21
ART. 25 Penalità	21
ART. 26 Procedura di applicazione della penalità	22
ART. 27 Ipotesi di risoluzione	22
ART. 28 Recesso unilaterale del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale	23
ART. 29 Recesso unilaterale del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria	24
ART. 30 Controversie	24
ART. 31 Direzione dell'esecuzione del contratto	24
ART. 32 Spese, imposte e tasse	24
ART. 33 Trattamento dei dati personali	24
ART. 34 Prevenzione della corruzione	24
ART. 35 Clausole finali	25
Allegato A Servizio di trasporto scolastico: percorsi, fermate e orari	26
Allegato B Utenza presunta	28
Allegato C Informativa rischi nei luoghi di esecuzione del servizio	30
Allegato D Personale in servizio	33



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola Primaria e Secondaria di primo grado nonché, per quest'ultima, del servizio di trasporto durante lo svolgimento delle prove scritte degli esami di licenza media. Forma altresì oggetto dell'appalto l'effettuazione di un numero massimo annuo complessivo di dieci uscite didattiche della scuola dell'infanzia e primaria nel raggio di 10 Km. dal territorio comunale.

I detti servizi di trasporto scolastico si articolano su 5 giorni la settimana in orario antimeridiano e pomeridiano con una percorrenza stimata di circa 20.000 chilometri annuali.

I servizi di cui sopra sono finalizzati a promuovere il diritto allo studio in conformità alla L.R. 28/2007, si configurano pertanto come servizi di pubblico interesse destinati esclusivamente agli alunni frequentanti le sopra citate scuole e, più dettagliatamente, consistono nel trasporto degli studenti dai luoghi di residenza, o punti di raccolta, alle scuole frequentate dai medesimi e viceversa, nonché per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado "G. Gozzano" nel periodo di funzionamento delle scuole.

2. L'appalto comprende tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, per l'esecuzione del servizio, che dovrà essere effettuato nel rispetto delle normative in merito vigenti e al prezzo pattuito con il presente appalto.

3. L'espletamento del servizio e l'adempimento degli impegni e degli obblighi dell'Amministrazione Comunale e della Ditta affidataria saranno regolati mediante specifico Contratto nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato.

Art. 2 - Durata

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico è relativo agli anni scolastici, 2025/2026 (limitatamente al periodo da gennaio 2026 a giugno 2026) 2026/2027, 2027/2028 con opzione di proroga ex art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per ulteriori tre anni scolastici (2028/2029 2029/2030, 2030/2031); il contratto, relativamente al periodo certo, decorre dal 7 gennaio 2026 e scade il 30 giugno 2028; l'appalto seguirà l'articolazione, con sospensioni ed interruzioni, prevista dai rispettivi calendari approvati dalla competente autorità scolastica.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto disposto dal presente capitolato.

In particolare si richiamano le seguenti disposizioni legislative:

- artt. 1681 e 1682 del Codice Civile;

D.lgs 22.12.2000, n. 395 e regolamento attuativo D.M. 161 del 28.4.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);

- D.lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni (Codice della Strada) e relativo regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;

Legge 218 del 01/08/2003 (Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);

- D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) integrato con successivo D.M. 13.01.2004 e D.M. 1.04.2010;



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

- D.M. 31.01.1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 dell'11 marzo 1997.

Art. 4 – Modalità di affidamento

1. Il servizio in oggetto rientra tra i servizi ordinari (CODIFICA CPV principale 60130000-8 Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada) e pertanto ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 36/2023.
2. Il servizio viene affidato mediante procedura aperta, ex art. 71 D.lgs. citato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del medesimo D.lgs. 36/2023, valutata secondo i criteri individuati nel Disciplinare di gara.

Art. 5 – Corrispettivo e importo dell'appalto

1. A fronte dell'espletamento dei servizi come sopra descritti alla Ditta affidataria spetta il corrispettivo annuo determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara.
2. Il corrispettivo di cui al punto 1 è soggetto alla disciplina sull'imposta del valore aggiunto (I.V.A.).
3. Conseguentemente l'importo presunto netto dell'appalto, fatta salva l'applicazione del ribasso di cui al precedente comma 1, è determinato come segue: importo base d'asta:
 - primo periodo di 6 mesi (da gennaio 2026 al 30 giugno 2026) + biennio A.S. 2026/2027-2027/2028= € 301.600,00 oltre IVA di Legge.
4. L'importo del corrispettivo si intende comprensivo di tutte le prestazioni necessarie alla realizzazione del servizio, nessuna eccettuata o esclusa. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, nient'altro è dovuto dall'Amministrazione Comunale alla Ditta affidataria oltre a quanto previsto nel capitolato stesso.
5. La Ditta è tenuta al rispetto di ogni altro obbligo di servizio previsto dalla normativa applicabile nel periodo di vigenza contrattuale, anche se non menzionato specificatamente nel presente Capitolato, senza che ciò implichi revisione del corrispettivo dovuto.
6. Eventuali conguagli spettanti alla Ditta appaltatrice nei casi previsti dall'art. 12, saranno calcolati sulla base del **prezzo unitario chilometrico di € 5,80** IVA esclusa, sul quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 6 - Revisione prezzi

L'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e smi stabilisce che nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento l'inserimento delle clausole di revisione prezzi sia obbligatorio.

L'art. 60 comma 4-quater del D. Lgs. 36/2023 e smi prevede che l'allegato I1.2-bis disciplini le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

Nella tabella D2 dell'allegato I1.2-bis in relazione al CPV 60100000-9 corrispondente ai "Servizi di trasporto terrestre", da cui discende il CPV relativo alla presente procedura di gara 60130000-8, sono previsti i seguenti indici:



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

- PC: [0732] Trasporto passeggeri su strada;
- PPS: [49] Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

Considerato che l'art. 11 comma 2 lett. b) prevede che "se il codice CPV rientra nell'elenco della Tabella D.2., è individuato, un unico indice ovvero un sistema di ponderazione degli indici, scelti tra la corrispondente selezione di indici indicata nella medesima Tabella".

In virtù della disposizione di cui sopra, si ritiene di applicare al presente appalto:

- PC: [0732] Trasporto passeggeri su strada;

Nel corso di esecuzione del contratto, a partire dalla seconda annualità di contratto, la Stazione Appaltante procederà a monitorare l'andamento degli indici secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice dei contratti e dall'Allegato II.2-bis, al fine di valutare - al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 9 del Codice - se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi come di seguito descritto:

- la Stazione Appaltante procede ad effettuare il monitoraggio dell'andamento degli indici sopra indicati all'avvio di ciascun anno scolastico;
- la variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato;
- qualora, dal monitoraggio effettuato, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Per quanto non indicato nel presente articolo, si richiama quanto previsto dall'Allegato II.2 bis al Codice.

Art. 7 - Clausola sociale

1. Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a:

- a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario, è tenuto, ai sensi dei contratti collettivi di settore, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, ad assumere gli stessi



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

lavoratori, qualora disponibili, che già operano in qualità di soci lavoratori o dipendenti del precedente affidatario, riconoscendo loro i diritti acquisiti (istituti normativi e retributivi) e quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Nella documentazione progettuale, viene riportato l'elenco con il personale attualmente impiegato nel servizio ("Personale in servizio", Allegato D al presente Capitolato).

L'operatore economico dovrà allegare nell'offerta tecnica un piano di riassorbimento evidenziando le scelte che intende attuare in caso di aggiudicazione.

Art. 8 – Pagamenti

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 231/2002, il pagamento delle fatture emesse dall'Appaltatore sarà effettuato, a mezzo mandato di pagamento, nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle singole fatture mensili, previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile comunale competente. L'eventuale ritardo del pagamento delle fatture per causa di forza maggiore non potrà dare titolo alla Ditta Appaltatrice per la richiesta degli interessi di mora, né esonerano in alcun modo la Ditta stessa dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente Capitolato.

2. In ogni caso l'Amministrazione Comunale darà corso ai pagamenti solo in quanto il servizio si trovi in corso di regolare effettuazione.

3. In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico della Ditta Aggiudicataria, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

4. Ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs. 36/2023 sull'importo netto delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale opererà una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'A.C. del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

5. In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Affidatario deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Pertanto tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione del presente appalto, l'Affidatario dovrà presentare all'Amministrazione Committente, pena la revoca dell'aggiudicazione, apposita comunicazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 (comunicazione attivazione conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010). Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Aggiudicatario, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dall'Amministrazione Committente.

6. Si stabilisce fin d'ora che l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla Ditta Aggiudicataria, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Art. 9 - Tariffe

1. La fruizione del servizio di trasporto scolastico è riservata agli utenti effettivamente iscritti allo stesso, come previsto all'art. 11, co. 21, del presente Capitolato.
2. Alla determinazione delle tariffe provvede il Comune al quale sono destinati i relativi introiti.
3. Il Comune provvede direttamente, a propria cura e spesa, all'esazione delle tariffe per l'uso del servizio di trasporto scolastico.

Art. 10 – Caratteristiche del servizio

1. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.
2. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, l'ente appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente Capitolato.
3. Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'ente appaltante con la massima urgenza.
4. Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12.06.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta Appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Art. 11 – Modalità di svolgimento del servizio e obblighi della Ditta appaltatrice

1. Il servizio è svolto dalla Ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e autoveicoli, a suo rischio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti il servizio stesso, nessuno eccettuato o escluso.
2. La Ditta appaltatrice espleta il servizio con la quantità di automezzi ed una capienza degli stessi sufficiente a garantire sempre ed in ogni caso il trasporto giornaliero di andata e ritorno, rispettando le corse previste nell'allegato A), antimeridiano e pomeridiano, di tutti gli utenti di propria pertinenza che ai sensi della normativa vigente in particolare citata all'art. 3 del presente Capitolato, devono disporre di posto a sedere.

Svolgimento indicativo del servizio.

MATTINO:

Ore 7.15 n. 1 bus pronto per la partenza per giro scuola sec. 1^a (corsa n. 3/andata)

Ore 7.50 n. 1 bus pronto per la partenza per giro primaria di Arè (corsa n.2)

Ore 7.55 n. 1 bus pronto per la partenza per giro primaria Caluso (corsa n.1) poi a seguire giro infanzia Rodallo (corsa n.4)



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

POMERIGGIO:

ore 15.45 n. 1 bus pronto per la partenza per giro infanzia di Rodallo (corsa n. 4) a seguire giro primaria di Caluso (corsa n.1) con bus pronto per le 16.25 davanti alla scuola.

Ore 15.55 n. 1 bus pronto per la partenza per giro scuola sec. 1^ (corsa n. 3/ritorno del lunedì-martedì-giovedì) - Ore 13.55 n. 1 bus per partenza giro scuola sec. 1^ (corsa n. 3/ritorno del mercoledì e venerdì)

Ore 16.15 n. 1 bus pronto per la primaria di Arè (corsa n. 2)

3. La Ditta appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere i requisiti previsti dalla normativa di cui al precedente articolo 3 e all'art. 13.

4. La Ditta Appaltatrice per lo svolgimento del servizio si attiene scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della strada ed a tutte le normative vigenti in materia, compresi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio stesso.

5. Il servizio di trasporto scolastico avrà inizio e termine secondo la cadenza dei rispettivi calendari predisposti dalle Autorità Scolastiche ivi comprese le prove scritte d'esame finale del ciclo della scuola secondaria di primo grado, salvo diversa disposizione intercorsa nel periodo di vigenza dell'appalto. Il servizio in parola dovrà essere effettuato regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dai calendari scolastici medesimi e secondo gli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche e nel rispetto degli stessi e tenuto conto di quanto indicato al comma 1 dell'art. 2 del presente Capitolato.

6. La Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee" "nell'ambito della scuola", ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard "di inizio e fine lezioni" tranne nel caso di inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni, generalizzato a tutta la scolaresca, nel qual caso sarà l'ufficio Istruzione a comunicare tale necessità.

7. L'Ufficio Istruzione comunica alla Ditta appaltatrice:

- la data di inizio effettivo del servizio;
- gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, il loro calendario scolastico annuale, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno, anche in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica, non appena ne venga a conoscenza;
- i nominativi degli utenti che hanno richiesto il servizio, come previsto al successivo comma 21;
- le eventuali percorrenze, differenti dagli itinerari definiti e le variazioni al piano di trasporto, come previsto ai successivi commi 16 e 17.

8. Della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione alla Ditta appaltatrice anche con un solo giorno di anticipo.

9. Deve essere garantito agli utenti il raggiungimento della scuola di destinazione almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio dell'orario scolastico e, analogamente, al termine delle lezioni deve essere loro assicurata la pronta disponibilità del mezzo per il ritorno.

10. La Ditta appaltatrice fornisce all'ente appaltante la necessaria collaborazione nella redazione del piano di trasporto di cui al precedente comma, affinché questo recepisca le concrete problematiche



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

presenti su ogni linea. A tal proposito, su richiesta dell'ente appaltante, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare prima dell'inizio dell'anno scolastico una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza e relativa entità, la praticabilità delle strade e le fermate/punti di raccolta.

11. La Ditta appaltatrice conforma il servizio alle prescrizioni di tale piano annuale di trasporto alunni.

12. Non sono ammesse percorrenze differenti dagli itinerari definiti dall'ente appaltante, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso oppure per il verificarsi di quanto previsto al successivo comma 17; in questo ultimo caso è data tempestiva informazione all'Ufficio Istruzione, come previsto al comma 18.

13. Non sono inoltre consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quanto altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

14. Il piano annuale di trasporto alunni, ed in particolare le linee, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti ivi indicati, possono subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle Autorità Scolastiche, a direttive e/o norme Ministeriali e, in ogni caso, in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti. La Ditta appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni richieste attinenti il piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico.

15. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni simili; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

16. La Ditta appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare all'Ufficio Istruzione:

- ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore come previsto all'art. 10, comma 3 del presente Capitolato;
- eventuali variazioni di cui al precedente comma 17;
- il nominativo degli utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio, per il tramite degli autisti come previsto al comma 23.

17. L'ente appaltante assicura, a proprie spese, sebbene non prescritto dalla normativa vigente, l'accompagnamento sui mezzi durante il trasporto degli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Pertanto la Ditta appaltatrice è tenuta a prelevare il personale a ciò addetto nei modi e nei tempi stabiliti dal Comune.

18. E' altresì possibile il trasporto scolastico dei bambini diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali. In questi casi, qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.

19. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tal fine l'Ufficio Istruzione,



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

sulla base delle iscrizioni ricevute fornisce alla Ditta appaltatrice gli elenchi degli alunni aventi diritto al trasporto e comunica, nel corso dello stesso anno scolastico, le eventuali variazioni.

20. Gli alunni trasportati devono essere solo quelli effettivamente ammessi al servizio, eventualmente muniti, a discrezione del Comune, di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato all'inizio di ciascun anno scolastico, al termine della procedura di iscrizione al servizio medesimo; soltanto nel mese di settembre di ciascun anno scolastico saranno ammessi utenti privi di titolo attestante l'iscrizione stessa.

21. Nell'ipotesi in cui la Ditta appaltatrice, tenuta a trasportare esclusivamente coloro che siano inseriti negli elenchi forniti dall'Amministrazione Comunale e, ove stabilito dall'Amministrazione stessa, che siano muniti di detto documento di viaggio, ricevesse direttamente richiesta di fornitura del servizio da parte di utenti non compresi nei detti elenchi forniti dall'Amministrazione, dovrà invitare gli utenti a presentare regolare domanda presso l'Ufficio Istruzione del Comune e darne contestualmente immediata comunicazione all'Ufficio medesimo anche per il tramite degli autisti.

22. La Ditta appaltatrice è altresì tenuta a verificare che tutti i trasportati siano compresi negli elenchi di cui al comma precedente, dando immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale di eventuali nominativi mancanti.

23. La Ditta appaltatrice è tenuta a prelevare e riconsegnare gli utenti alle fermate stabilite, delle quali la Ditta stessa deve essere a perfetta conoscenza.

24. La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina sin da ora ogni responsabilità nel più lato senso.

25. All'arrivo al plesso il trasportatore ha l'obbligo di non abbandonare per nessuna causa o circostanza i bambini, ma deve accertarsi che gli stessi entrino nell'edificio o vi sia presente personale adulto (insegnanti o ausiliari o altro personale volontario opportunamente segnalato) addetto alla loro accoglienza. Se per qualsiasi motivo l'apertura del plesso scolastico dovesse subire ritardi, il trasportatore è tenuto all'attesa sopra menzionata.

26. Analogamente, nei percorsi di ritorno, il trasportatore ha l'obbligo di assicurarsi che presso i punti di fermata vi sia un genitore o persona legittimamente delegato o incaricata ad attendere i minori. Diversamente ed in assenza di formale liberatoria, resa in conformità all'allegato modulo D, e sottoscritta da parte del genitore o esercente la responsabilità genitoriale, il conducente del mezzo non è autorizzato a far scendere il minore che verrà trattenuto sullo scuolabus e, al termine del percorso, ricondotto presso la scuola; a tal fine, è fatto obbligo agli autisti degli scuolabus, di avvisare telefonicamente la scuola stessa non appena verificatasi la circostanza, prima di concludere il percorso al fine di consentire al personale scolastico di avvisare i genitori.

27. L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità permangono comunque sempre in carico all'impresa aggiudicataria.

28. L'ente appaltante non riconosce alla Ditta appaltatrice rimborsi di alcun genere per gli spostamenti dei mezzi dalle autorimesse ai percorsi oggetto di appalto.

Art. 12 – Itinerari

1. Negli allegati A e B si riportano le linee, gli itinerari nonché l'utenza presunta.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Gli operatori economici concorrenti dovranno dichiarare obbligatoriamente di conoscere le strade e i percorsi di espletamento del servizio dopo aver, personalmente, verificato gli itinerari e le fermate

2. Poiché le linee, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari ed il numero di utenti, possono essere modificati come previsto dal comma 15 del precedente articolo, il Comune si riserva la facoltà di variare le percorrenze chilometriche giornaliere, in aumento o in diminuzione.

3. Al termine dell'anno scolastico nel caso si riscontri una variazione chilometrica che abbia comportato una diminuzione o un aumento inferiore al 10% dei chilometri per anno scolastico rispetto a quelli definiti ai sensi dell'art. 10 co. 11, non si darà luogo a nessun conguaglio. Nel caso invece la variazione chilometrica abbia comportato una diminuzione o un aumento superiore al 10% dei chilometri per anno scolastico, si procederà a conguagliare opportunamente il compenso spettante per la parte di chilometraggio eccedente il 10%. Il conguaglio avverrà sulla base del prezzo unitario chilometrico di cui all'art. 5 co. 6.

4. Per il riscontro dell'eventuale variazione chilometrica di cui al comma precedente, la Ditta appaltatrice dovrà rendicontare al Comune i chilometri effettivamente compiuti mensilmente da ognuno dei mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico, relativi ai soli percorsi definiti ed alle loro possibili variazioni previste all'art. 11.

Art. 13 – Caratteristiche degli automezzi

1. La Ditta aggiudicataria dovrà essere proprietaria o comunque avere la disponibilità degli autoveicoli che utilizzerà per l'espletamento del servizio e comunque non inferiore a 3 (tre) oltre a quello di scorta, adeguati alla quantità e alla qualità dell'utenza, nonché in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale e pertanto adatti per dimensione ed ingombro a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio.

2. Non possono essere utilizzati veicoli la cui data di immatricolazione sia antecedente di oltre 10 anni rispetto all'inizio dell'anno scolastico. I mezzi devono essere omologati come minimo Euro 5.

3. E' vietato adibire al servizio mezzi che presentino necessità di riparazione della carrozzeria o non perfettamente in ordine nelle parti meccaniche e negli pneumatici.

4. L'appaltatore dovrà garantire un parco veicoli tale da espletare correttamente l'esecuzione del servizio e dovrà garantire la sostituzione immediato degli autobus in caso di imprevisti di qualsiasi genere. Pertanto è onere specifico dell'impresa tenere a disposizione dell'appalto di cui trattasi, un numero di automezzi tale da garantire quanto sopra specificato. Il reiterato mancato rispetto di questo obbligo costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

E' vietato sugli autobus un carico di passeggeri a sedere superiore al massimo fissato nella carta di circolazione.

Non è consentito il viaggio di passeggeri in piedi anche se previsto dalla carta di circolazione.

4. Gli autobus utilizzati devono essere adatti al servizio da espletare, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/04/1977 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di trasporto scolastico nonché al D.M. 31/01/1997 e successive modifiche ed



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

integrazioni e consentire il rispetto di quanto indicato nella circolate Ministero dei Trasporti n. 23/1977.

5. Detti autobus devono possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs n. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni), essere regolarmente immatricolati, a norma dell'art. 93 del medesimo Codice, presso la Motorizzazione Civile e circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del più volte citato Codice.

4. Tutti gli automezzi impiegati per il servizio devono essere coperti da polizza assicurativa RC relativa ai veicoli.

5. Per nessuna ragione sarà tollerato sugli autobus un carico di viaggiatori superiore al massimo fissato nella carta di circolazione.

6. Gli automezzi devono essere in regola con le revisioni, generali ed annuali, previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i., come da ultimo stabilito dal D.M. n. 408/98.

7. La Ditta deve essere in possesso dell'attestazione di abilitazione ed effettuare il servizio di trasporto di cui all'art. 6 del D.M.20/12/1991, n. 448.

8. La Ditta appaltatrice assicura altresì la piena funzionalità, l'efficienza e la decorosità dei mezzi impiegati. Negli automezzi impiegati per i servizi, la Ditta appaltatrice assicura, a propria cura e spese, l'apposizione di idonei cartelli, ben visibili sia sulla parte anteriore che sul retro, indicanti "COMUNE DI CALUSO – SERVIZIO SCUOLABUS.

9. La capienza degli automezzi utilizzati nelle diverse linee dovrà essere tale da assicurare la soddisfazione di tutti gli utenti di ciascuna linea.

10. La Ditta appaltatrice fornisce al Comune prima dell'inizio del servizio:

- l'elenco dei mezzi da adibire al servizio di trasporto scolastico, comprensivo della capienza di ognuno, corredato da copia del certificato di proprietà o del titolo di possesso e delle carte di circolazione dalle quali risulti l'immatricolazione di cui al comma precedente;

e successivamente

- l'aggiornamento della suddetta documentazione, qualora subentrino variazioni dovute alle circostanze previste ai successivi commi 11 e 13.

L'appaltatore può in alternativa presentare copia del contratto di acquisto dei mezzi che dovranno essere utilizzati nel servizio, anche se ancora da immatricolare, dal quale risulti in modo inconfutabile la corrispondenza alle caratteristiche prescritte dalla documentazione progettuale e lo stato d'uso dei mezzi medesimi. Detta indicazione è vincolante per l'appaltatore rimanendo espressamente stabilito che l'utilizzo per qualsiasi motivo di mezzi diversi, ad esclusione del periodo per la consegna e immatricolazione, dà luogo ipso iure alla revoca dell'affidamento ovvero alla sua risoluzione. Sarà in facoltà del Comune verificare l'attendibilità del suddetto periodo che dovrà essere ragionevole e strettamente necessario allo scopo.

11. La Ditta appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto scolastico automezzi idonei alle caratteristiche degli itinerari ed al numero di ragazzi da trasportare, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e comunque idonei, da utilizzare:

- a - in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro;

- b - in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

c – per l'accesso a tutti gli alunni, comprese le persone con disabilità (lievi o moderate) o inabilità temporanee. L'operatore, se necessario, è tenuto a fornire mezzi idonei, compatibili con le esigenze di mobilità degli studenti e conformi alle normative vigenti sui veicoli accessibili

Al fine di consentire il tempestivo rimpiazzo del mezzo in caso di avaria la ditta aggiudicataria deve dimostrare il possesso o la disponibilità di un mezzo sostitutivo avente le stesse caratteristiche richieste dal presente Capitolato proveniente da una distanza massima di 10 chilometri dai plessi del Capoluogo. All'atto dell'aggiudicazione la Ditta dovrà presentare la documentazione attestante il possesso del mezzo di cui si tratta. Nel caso il mezzo non sia di proprietà la disponibilità dello stesso deve risultare da documentazione valida per tutto l'arco di vigenza contrattuale.

12. Qualora, prima dell'inizio dell'anno scolastico, si determinino nuove esigenze organizzative di cui al precedente comma 11, lett. b) ed i mezzi già utilizzati non si rivelino più adeguati (necessità di aggiungere nuovi precorsi, minori o maggiori utenti per percorso, ecc.), le specifiche tecniche dei nuovi mezzi da utilizzare sono decise di comune accordo tra Ditta appaltatrice e l'Ente appaltante.

13. La Ditta appaltatrice non può sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non con autorizzazione del Comune preventivamente richiesta e motivata; il nuovo mezzo deve possedere caratteristiche uguali o superiori rispetto al mezzo di cui viene chiesta la sostituzione, secondo quanto stabilito nel presente articolo.

14. Nel caso in cui all'inizio o durante il servizio giornaliero non sia possibile utilizzare uno o più mezzi autorizzati (es. per guasto improvviso, incidente o altro) la Ditta appaltatrice ne dà immediata comunicazione al Comune, preferibilmente via posta elettronica; in tal caso è tenuta ad assicurare una tempestiva sostituzione dei mezzi al fine di garantire lo svolgimento del servizio, impiegando idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati.

15. I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere custoditi in un locale idoneo per la rimessa e la cura dei mezzi utilizzati per il servizio, non sarà consentito il parcheggio dei mezzi in aree pubbliche oltre l'orario di servizio. L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità, in base a idoneo titolo giuridico, ai fini della stipulazione del contratto, di un deposito autobus che consenta di garantire la sostituzione del/i mezzo/i e il regolare espletamento del servizio entro 30 minuti dal verificarsi dal guasto. Fermo l'impegno assunto in fase di gara, l'operatore aggiudicatario dovrà dimostrare l'effettiva disponibilità dei mezzi e del deposito autobus, per tutta la durata del servizio, dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, trasmettendo nel termine massimo di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del Comune di Caluso, la documentazione atta a comprovare il titolo giuridico (locazione, proprietà, comodato, etc..) in base al quale tale disponibilità è conseguita. L'ente committente verificherà che i mezzi e il deposito autobus abbiano le caratteristiche previste dalla documentazione progettuale nonché quelle ulteriori oggetto di offerta migliorativa.

In caso di riscontro negativo in merito alla sussistenza dei requisiti di esecuzione in capo all'aggiudicatario si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione.

16. A bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.

Art. 14 – Criteri Minimi Ambientali



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Gli scuolabus dovranno essere conformi ai Criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministero della transizione ecologica del 17 giugno 2021 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 2 luglio 2021.

Detto decreto recepisce quanto previsto dalla direttiva 2019/1161/UE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che fissa per ciascun Stato membro degli obiettivi minimi per gli acquisti verdi pubblici di veicoli ibridi o elettrici. I nuovi CAM hanno come obiettivo quello di contribuire a limitare le emissioni di inquinanti dei veicoli e di altri impatti ambientali lungo l’intero ciclo di vita (produzione, uso, manutenzione, smaltimento, compreso lo smaltimento delle batterie di trazione nel caso di veicoli elettrici).

In particolare, la stazione appaltante è tenuta a rispettare, in sede di affidamento del servizio di trasporto scolastico, i CAM di cui alla lettera I “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada, servizi di trasporto non regolare di passeggeri, di trasporto postali su strada, servizi di trasporto colli, servizi di consegna postale, servizi di consegna colli e per l'acquisizione dei veicoli e dei lubrificanti nei servizi di raccolta di rifiuti” dell'allegato 1, parte integrante del citato decreto 17/6/2021, come di seguito riportati:

➤ **Promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada**

“I veicoli adibiti al trasporto su strada acquistati o acquisiti in leasing, locazione o noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi ed in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio”.

Si richiamo le seguenti clausole contrattuali:

➤ **Promozione di veicoli puliti a basso consumo energetico nel trasporto su strada**

I veicoli adibiti al trasporto su strada acquistati o acquisiti in leasing, locazione o noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche dei Criteri Ambientali Minimi ed in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio (sezione E. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER ACQUISTO, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI AUTOBUS CATEGORIA M2 ED M3).

Verifica: l’aggiudicatario entro trenta giorni dall’acquisto, dal noleggio o dal leasing, trasmette i contratti a tal fine stipulati, allegando i mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio ambientale. Il direttore dell’esecuzione del contratto verifica la veridicità delle informazioni rese anche con sopralluoghi e attraverso la richiesta di altra documentazione probatoria.

➤ **Grassi ed oli lubrificanti**

“La fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di riferimento di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi (scheda lett. H dell’allegato 1 del citato decreto), o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell’Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024.

Verifica: l’affidatario con cadenza semestrale presenta un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di richiedere la documentazione fiscale relativa agli acquisti effettuati".

Art. 15 - Personale

1. Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del Capitolato, la Ditta appaltatrice si avvale di unità di personale in numero sufficiente allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. I conducenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità di guida previsti dalla normativa vigente in materia di trasporto scolastico e di conduzione degli automezzi che l'impresa intenda utilizzare.

2. La Ditta appaltatrice dovrà individuare e nominare il Responsabile del Servizio, del quale dovrà comunicare al competente ufficio comunale il nominativo e il recapito telefonico.

Nel caso di assenza (per malattia, ferie, dimissioni ecc.) del personale normalmente adibito al servizio, il personale individuato in sostituzione, oltre a possedere i medesimi requisiti di cui al presente articolo, dovrà essere accuratamente edotto sugli itinerari, fermate e orari.

3. L'Appaltatore, almeno sette giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto si impegna a fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e del Certificato di abilitazione professionale (CAP) ai sensi del D. Lgs. n. 285/92, come successivamente integrato e modificato. La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

4. Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
- dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, nonché per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con la Ditta, il Comune o viceversa.

5. Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi all'Ufficio Istruzione del Comune.

6. Il personale non prende ordini da estranei circa l'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

7. Il personale adibito al servizio di cui al presente appalto è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e di collaborazione con il personale adibito all'accompagnamento, comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino;
- attenersi ad un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti;
- non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del mezzo);
- non consentire la salita sul mezzo di persone estranee al servizio, fatta eccezione per il personale accompagnatore autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- non consentire la salita sul mezzo di un numero di passeggeri superiore a quello previsto dalla carta di circolazione;
- non deviare dai percorsi concordati;
- non effettuare fermate non previste;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;
- comunicare eventuali lamentele o disfunzioni riscontrate durante il servizio al proprio responsabile, il quale ha l'obbligo di riferire al Comune;
- non fumare sul mezzo;
- sorvegliare e non consentire che sui veicoli si fumi;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dal presente capitolato e rispettare gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.

8. Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta appaltatrice di predisporre provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio; ciò avverrà in contraddittorio fra le parti.

9. La Ditta appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.

10. In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri (quali ad es. molestie, uso di linguaggio e atteggiamenti non consoni, fumo alla guida, velocità eccessiva e pericolosa) e comunque in caso di difetto di capacità professionale, inosservanza degli obblighi comportamentali previsti nel presente capitolato o adozione di comportamento non confacente alle esigenze del servizio da parte del personale autista, accertati dall'Amministrazione appaltante, la Ditta aggiudicataria, ferma l'applicazione delle penali previste nel successivo art. 24, è tenuta alla sostituzione degli autisti a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

11. Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313, aggiunto dall'art. 2 del D. Lgs. 39/2014, considerato che i servizi oggetto del presente capitolato comportano contatti diretti e regolari con i minori, la Ditta appaltatrice -in quanto datore di lavoro- ha l'obbligo di accertare che il personale addetto non abbia subito condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Art. 16 – Norma di comportamento per gli operatori dell'Appaltatore

La Ditta appaltatrice si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato da questo Ente con deliberazione G.C. n. 98 del 23/12/2013 ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici". La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, in ragione della gravità o della reiterazione.

Ai fini della conoscibilità del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, si rimanda al sito istituzionale consultabile all'indirizzo www.comune.caluso.to.it.

Art. 17 – Applicazioni contrattuali

1. La Ditta appaltatrice è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

2. La Ditta appaltatrice è tenuta altresì a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

3. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni introdotte dal D.L. 17/03/2017, n. 25 in materia di responsabilità solidale negli appalti il Comune di Caluso si riserva ogni opportuna azione di verifica e di controllo della regolarità, da parte dell'Appaltatore, negli adempimenti relativi alla retribuzione del personale.

4. Il Comune si riserva altresì la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico della Ditta.

Art. 18 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

1. Ai sensi e per gli effetti della legge 3.8.2007, n. 123, recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", il servizio di cui al presente appalto non presenta rischi da interferenze. Conseguentemente e in applicazione della determinazione dell'Autorità per la



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5.3.2008, la Stazione Appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.

Resta ferma l'inderogabilità del puntuale adempimento delle disposizioni contrattuali nonché l'idoneità, la competenza e la correttezza professionale quali misure atte ad evitare eventuali contatti rischiosi tra i soggetti che svolgono il servizio e gli utenti dello scuolabus.

2. L'attività di controllo, prevista dall'art. 22, effettuata con personale dell'ente appaltante, non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività sporadica svolta in locali/luoghi non messi a disposizione dall'ente appaltante stesso. La Ditta aggiudicataria dovrà, tuttavia, fornire all'Amministrazione Comunale le indicazioni sulle modalità di svolgimento di tale servizio. L'appaltatore stesso autorizza l'effettuazione dei detti controlli.

3. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta nel rispetto del D.Lgs 09/04/2008, n. 81 nonché delle altre norme vigenti in materia.

4. Viene allegata al presente Capitolato (All. C) un'informativa sui rischi che possono essere considerati relativi ai luoghi di esecuzione dell'appalto.

Art. 19 - Sistema di monitoraggio e rendicontazione annuale

1. La Ditta appaltatrice è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale, ogniqualvolta questa lo richieda ed entro 15 giorni dalla richiesta, i dati e le informazioni quantitative e qualitative necessarie per il controllo del rispetto delle condizioni poste dal Capitolato d'appalto e dal contratto.

2. La Ditta appaltatrice deve inoltre presentare, a conclusione dell'anno scolastico un riepilogo consuntivo annuale contenente:

- a) i chilometri su base mensile effettuati;
- b) ogni altra informazione che l'Amministrazione Comunale riterrà di richiedere.

3. Tali documenti dovranno essere firmati dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice e dal Responsabile del Servizio.

Art. 20 - Verifica della soddisfazione dell'utente da parte della ditta aggiudicataria

1. Potrà essere richiesto alla Ditta appaltatrice di attuare attività di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione dell'utente con lo scopo di individuare azioni correttive finalizzate a migliorare la qualità del servizio.

Art. 21 - Cauzioni

1. Per essere ammessi a presentare l'offerta è prescritto il versamento di una garanzia provvisoria, secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara.

2. Detta cauzione verrà svincolata alle imprese non aggiudicatarie dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva del servizio.

3. La Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto complessivo di aggiudicazione nei termini indicati all'art. 117 del D. Lgs. citato e s.m.i.. Nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fidejussoria è



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

aumentata ai sensi del medesimo art. 117. Si applicano, altresì, le riduzioni previste dall'art. 106 c. 8 del medesimo decreto.

4. La cauzione definitiva è prestata al fine di garantire il rispetto di tutte le condizioni previste dal Contratto; la stessa sarà svincolata al termine del periodo di affidamento, previa presentazione della rendicontazione annuale di cui all'art. 18, dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione ed effettuata, entro 45 giorni dalla certificazione di ultimazione del servizio, la verifica di conformità da parte del soggetto indicato al successivo art.30.

5. La cauzione definitiva dovrà essere costituita – e la relativa documentazione trasmessa all'Amministrazione stessa – prima della data fissata per la stipulazione del contratto. La mancata presentazione comporta la revoca dell'aggiudicazione.

6. In caso di escussione totale o parziale della cauzione definitiva, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di reintegrare la cauzione stessa sino all'importo convenuto entro il termine di 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale.

7. Resta salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente.

Art. 22 - Assicurazioni

1. L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

2. Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

3. E' fatto dunque obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

4. Grava altresì sull'appaltatore l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:

A) Assicurazione Automezzi

Apposite polizze – per ciascun automezzo utilizzato per il servizio – stipulate presso compagnie assicuratrici di gradimento dell'Amministrazione Comunale e conformi alle vigenti norme sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per i rischi della circolazione (D.lgs. 209 del 7 settembre 2005 ss.mm.ii.) con obbligo di immediato aggiornamento delle stesse in caso di modificazioni legislative e regolamentari, pena la revoca dell'affidamento.

Sempre a pena di revoca, ciascuna polizza dovrà possedere le specifiche che seguono:

a1) la garanzia per i terzi trasportati deve essere valida per tutti i posti previsti nella carta di circolazione;

a2) il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a **euro 25.000.000,00** (venticinquemilioni/00);

a3) ciascuna polizza dovrà espressamente specificare la copertura di eventuali danni causati a persone e cose dai dispositivi meccanici di apertura e chiusura delle porte.

B) Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di lavoro

B.1) Apposita polizza ai fini della copertura della **Responsabilità civile per tutti i**



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

danni cagionati a Terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, stipulata presso compagnie assicuratrici di gradimento dell'Amministrazione Comunale e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di **euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, suoi amministratori, prestatori di lavoro e consulenti, eventuali subappaltatori e fornitori.

La polizza R.C.T. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art. 1900 c.c., alla colpa grave degli assicurati.

La polizza dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:

- a) RC dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- b) Richieste di risarcimento pervenute all'assicurato anche in relazione ai danni che le imprese appaltatrici e/o persone che prestano i loro servizi per commissione/delega/appalto possono cagionarsi l'un l'altro, inclusa responsabilità personale dei dipendenti di dette società;
- c) Danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- d) Danni a terzi da incendio;
- e) Danni a terzi da inquinamento accidentale;
- f) Danni a cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori.

La polizza R.C.T. dev'essere mantenuta in vigore fino alla data del rilascio del certificato di verifica di conformità del servizio.

B.2) Apposita polizza ai fini della copertura della **Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.)**, ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D. Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso compagnia di assicurazione di gradimento dell'Amministrazione Comunale e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di **euro 3.000.000,00** (tremilioni/00) per sinistro, con il limite di **euro 1.500.000,00** (unmilione e cinquecentomila/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, il Comune di Caluso, suoi amministratori, prestatori di lavoro e consulenti, eventuali subappaltatori e fornitori.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa:

- a parziale deroga dell'art. 1900 c.c., alla colpa grave degli assicurati;
- alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

La polizza R.C.O. dev'essere mantenuta in vigore fino alla data del rilascio del certificato di verifica di conformità del servizio.

5. Qualora l'appaltatore disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al comma 4 corredando le medesime di appendice



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

dalla quale risulti che i massimali e le garanzie richieste s'intendono vincolati a favore del Comune di Caluso.

6. La mancata costituzione delle polizze assicurative e la mancata consegna delle copie delle stesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione del servizio.

Art. 23 – Controlli

1. Al Comune sono riconosciute ampie facoltà di controllo, in ogni momento e senza preavviso, mediante proprio personale, relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente capitolato;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive e assistenziali nei confronti del personale utilizzato.

2. L'Amministrazione Comunale segnalerà l'eventuale inosservanza di tali norme, per iscritto e a mezzo posta certificata, all'appaltatore e, ove dovuto, alle autorità competenti.

3. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, in caso di necessità e previo avviso all'appaltatore, periodici controlli sul comportamento dell'utenza.

4. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere documenti ed effettuare le opportune ispezioni, anche sugli autobus, per la verifica del rispetto degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento del servizio. I conducenti dei veicoli hanno l'obbligo di ottemperare alle richieste di informazioni del personale adibito dalla Stazione Appaltante ai controlli. L'appaltatore è tenuto ad autorizzare l'effettuazione di detti controlli.

5. La Ditta appaltatrice fornisce, se richiesto dal Comune, i dati relativi ai dischi del cronotachigrafo dei mezzi utilizzati nel servizio di trasporto scolastico, debitamente compilati, al fine di consentire l'eventuale controllo della percorrenza chilometrica nell'ambito del presente appalto.

6. La Ditta appaltatrice è tenuta ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta ed a fornirgli tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

7. L'espletamento della vigilanza e del controllo, da parte dell'Amministrazione Comunale, non potrà mai essere invocato dalla Ditta appaltatrice o dal personale da essa dipendente, quale esimente o diminuzione la responsabilità della Ditta stessa.

Art. 24 - Subappalto e cessione

1. Salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 con riguardo alle vicende soggettive dell'appaltatore, è fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni. Il subappalto è vietato in ragione delle caratteristiche del servizio (ovvero garantire il trasporto sistematico casa- scuola-casa di utenti minorenni attraverso il ricorso ad operatori economici altamente qualificati che garantiscano l'impiego di personale in possesso di adeguati requisiti professionali), dell'esigenza di garantire una più intensa attività di tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché al fine di assicurare un controllo più puntuale e diretto da parte della SA sull'esecuzione del servizio.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

2. È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della servizio senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

3. In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

Art. 25 – Penalità

1. Salvi casi di risoluzione del contratto, il risarcimento dell'eventuale maggior danno e ogni altra sanzione prevista dal presente capitolato, la Ditta appaltatrice, in caso di svolgimento del servizio in difformità alle prescrizioni di legge e/o del capitolato, sarà tenuta alla corresponsione delle penali di cui al comma 2.

2. Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze comunali e dal presente capitolato saranno accertate dagli incaricati del Comune mediante relazione al competente Responsabile che ne darà comunicazione al prestatore del servizio, il quale dovrà entro il termine assegnato, comunque non inferiore a cinque giorni, produrre le eventuali controdeduzioni.

Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari e dal presente capitolato saranno accertate dagli incaricati del Comune, anche su segnalazione dell'Autorità scolastica e delle famiglie utenti, e contestate all'appaltatore per iscritto. L'appaltatore dovrà controdedurre alla contestazione dell'addebito entro 5 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. Il Comune darà comunicazione alla ditta entro dieci giorni dell'eventuale accoglimento delle controdeduzioni. In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni addotte dall'appaltatore da parte del Comune, ad insindacabile giudizio di quest'ultimo verranno applicate alla ditta le seguenti penalità:

- € 200,00 per il mancato rispetto dell'obbligo di pulizia degli automezzi e loro identificazione, quali veicoli adibiti al servizio di trasporto scolastico;
- € 400,00 per il mancato rispetto degli orari dei percorsi senza adeguata giustificazione;
- € 500,00 per la mancata effettuazione di una corsa e/o fermate, e/o itinerari definite nell'allegato
- € 500,00 per l'impiego di mezzi non corrispondenti a quelli indicati all'inizio dell'anno scolastico, se non previamente autorizzati;
- € 500,00 per comportamento/linguaggio scorretto e lesivo dei passeggeri da parte del personale di servizio;
- € 500,00 per accertate violazioni del codice della strada;
- € 800,00 per ripetuti (n. 3) ritardi nell'inizio del servizio che portino ad un ritardo di più di 10 minuti sull'orario corretto di arrivo a scuola da parte degli alunni;
- € 1.000,00 per la mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza: eccedenza del numero di minori trasportati, presenza sul veicolo di persone non autorizzate;
- penalità variabile da € 100,00 a € 1.000,00 con entità determinata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale per inadempienze contrattuali non precedentemente elencate, imputabili alla ditta aggiudicataria, esaminate le controdeduzioni dell'aggiudicatario e dichiarate le stesse non accoglibili. La ditta dovrà provvedere al pagamento della penale applicata entro i



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

successivi trenta giorni, in caso contrario il Comune provvederà a trattenere l'importo della penale direttamente dal corrispettivo per il servizio svolto, con riferimento alla prima fattura utile. Il pagamento della penalità non libera la ditta dalla responsabilità per danni causati a persone, animali e cose.

- mancato rispetto delle corse e/o fermate definite nell'allegato alla presente e degli itinerari

4. L'ammontare delle penalità potrà essere compensato mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento e/o con l'incameramento della cauzione.

5. Oltre a quanto detto ai commi precedenti ed al successivo art. 26, l'Amministrazione comunale, fatti salvi maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione, nei seguenti casi:

a) a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o a mezzo di terzi, necessario per limitare gli effetti negativi del comportamento dell'appaltatore

b) a copertura delle spese di indizione nuova gara per nuovo affidamento anticipato del servizio.

6. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e saranno addebitate salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

7. La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'appaltatore si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

8. Il totale delle penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto, al netto d'IVA, pena la risoluzione del contratto.

Art. 26 - Procedura di applicazione delle penalità

1. Ai fini di applicazione delle penali previste, il Comune provvederà a contestare formalmente le inadempienze riscontrate, assegnando alla ditta un termine massimo di 5 giorni dal ricevimento per la presentazione in forma scritta di memorie e controdeduzioni, ferma restando la facoltà dell'ente appaltante, in caso di grave violazione di sospendere immediatamente il servizio.

2. In caso di inutile decorso del termine assegnato ovvero qualora le giustificazioni addotte siano ritenute infondate, si procederà all'applicazione della penale.

3. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

4. Dopo il terzo inadempimento tra quelli elencati al precedente art. 24, il Comune avrà diritto a richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

5. Il Comune contesterà deficienze o carenze alla ditta appaltatrice per iscritto mediante posta elettronica certificata. Unica formalità preliminare per l'applicazione delle sanzioni è la contestazione degli addebiti.

6. L'applicazione della sanzione di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per altre violazioni contrattuali.

Art. 27 - Ipotesi di risoluzione

1. Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 Codice Civile per i casi di inadempimenti delle obbligazioni contrattuali e ferme restando le cause di risoluzione previste dal D. Lgs. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento:

A) i casi previsti dal precedente art. 24 e art. 25



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

- B) qualora il prestatore del servizio non ottemperi agli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità dell'esercizio;
 - C) impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti;
 - D) mancata ottemperanza da parte del prestatore del servizio di norme imperative di legge o regolamentari con particolare riferimento a quelle concernenti il trasporto scolastico;
 - E) qualora il prestatore del servizio infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'amministrazione;
 - F) avvenuta escussione della garanzia, in tutto o in parte, qualora l'Impresa Affidataria non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di 15 giorni;
 - I) perdita, da parte della Ditta aggiudicataria, dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente Capitolato;
 - m) cessione o subappalto, anche temporaneo, del presente appalto ad altra impresa;
 - n) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria;
 - o) messa in liquidazione, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione della Ditta aggiudicataria.
2. Nei suddetti casi la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi alla Ditta appaltatrice, mediante posta elettronica certificata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.
3. L'Amministrazione Comunale si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti, con l'incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 20 del presente Capitolato fatto salvo il diritto alla rifusione dell'eventuale maggior danno subito.
4. In conseguenza alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa e fatta salva l'applicazione delle penali prescritte.
5. Nelle ipotesi di decadenza dell'affidamento e di conseguente risoluzione del contratto, nei casi indicati al precedente comma 1 è escluso qualsiasi indennizzo a favore della Ditta appaltatrice.

Art. 28 - Recesso unilaterale del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale

1. Ferme restando le cause di recesso di cui al D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, l'Amministrazione Comunale ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla Ditta appaltatrice con preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto anche conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. n. 448/1999 siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la Ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.
2. L'Amministrazione Comunale potrà altresì recedere dal contratto con effetto immediato dal ricevimento di comunicazione raccomandata, per l'applicazione di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione della gestione appaltata.
3. Nei casi previsti dai commi che precedono, sarà dovuto il corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data del recesso.
4. L'Amministrazione Comunale ha altresì facoltà di recedere dall'affidamento con atto motivato, con conseguente risoluzione del contratto di servizio nei seguenti casi:
 - a) in caso di modifiche o revisione sostanziale dell'organizzazione dei servizi o di parte di essi;



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

- b) nei casi in cui venga meno l'interesse pubblico, o siano sorte nuove e preponderanti esigenze di interesse pubblico;
- c) qualora il servizio di trasporto risulti inadeguato, per estensione o intensità, alle sopravvenute esigenze dell'utenza;
- d) qualora siano venute meno le esigenze pubbliche definite dagli strumenti di programmazione, in seguito ad avvenuta modifica degli stessi;
- e) in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

Art. 29 – Recesso unilaterale del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria

1. Qualora la Ditta aggiudicataria intendesse recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, l'ente appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Art. 30 - Controversie

1. In caso di dissenso in merito alla gestione e all'esecuzione del contratto, le parti sono tenute ad esperire preliminarmente un tentativo di composizione amichevole della controversia.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, non definite bonariamente ai sensi del comma 1, sono deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Ivrea.
3. In nessun caso l'insorgere di controversie in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto potrà giustificare la sospensione od il rifiuto dell'esecuzione del servizio.

Art. 31 – Direzione dell'esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto inerente il servizio di cui al presente capitolato è diretta dalla Funzionaria di Elevata Qualificazione, sig.ra Monica Serasso per la stazione appaltante.

Art. 32 - Spese, imposte e tasse

1. Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, che sarà stipulato in forma di scrittura privata, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

Art. 33 - Trattamento dei dati personali

1. La Ditta aggiudicataria, nel presentare l'offerta, si impegna ad accettare in caso di aggiudicazione la nomina quale responsabile esterno del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D. Lgs 30/06/2003 n. 196. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio.

Art. 34 – Prevenzione della corruzione

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato è soggetta al rispetto della normativa di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e conseguentemente del piano comunale di



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

prevenzione della corruzione -redatto ai sensi della legge medesima- secondo cui, in particolare, è fatto divieto per l'Appaltatore di assumere obbligazioni contrattuali in genere con gli amministratori e i responsabili di servizio del Comune di Caluso e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

Art. 35 - Clausole finali

1. Le prestazioni del servizio di trasporto scolastico oggetto del presente capitolato devono essere eseguite in perfetta regola d'arte, con diligenza e cura.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia al Codice Civile e alle altre leggi, regolamenti e disposizioni nazionali e regionali applicabili al servizio ed in particolare alla legislazione vigente in materia di trasporti.
3. L'Impresa Appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.
4. Troveranno applicazione inoltre tutte le ulteriori prescrizioni previste nel disciplinare di gara.

. ^ . ^ . ^ . ^ . ^



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

ALLEGATO A) SERVIZIO di TRASPORTO SCOLASTICO: ITINERARI, FERMATE e ORARI

**SCUOLA PRIMARIA G. GIACOSA
CORSA 1**

ITINERARIO	FERMATE	ORARI
Caluso: Via Gnavi	Davanti Scuola primaria	Orari Gli utenti: - dovranno arrivare alla Scuola primaria "G. Giacosa" di Caluso alle ore 08,25 - al termine delle lezioni previsto per le ore 16,25, dovranno prontamente disporre del veicolo per il ritorno
Via S. Maria	-----	
Via San Francesco	-----	
Via C. Battisti	Civico n. 8	
Via Vitt.Veneto	Civico n. 4 Civico n. 84	
Via A. Diaz	Civico n. 87	
Via M.Mattiolo	-----	
Viale Europa	Civico n. 27	
Via Vitt.Veneto	Civico n. 122	
Piazzale Uberti	Di fronte a stazione ferroviaria	
Via M.D'Italia	Civico n. 89 Incrocio con viale Europa/V.Martiri d'Italia Civico n. 45 Davanti a Arma Infissi	
Corso Torino	Pensilina COOP Fermata SADEM Civico n. 13	
V.San Francesco	Civico n. 2 davanti a CISSAC	
Via Gnavi	Davanti scuola primaria	

**SCUOLA PRIMARIA DI ARE'
CORSA 2**

ITINERARIO	FERMATE	ORARI
Caluso: Via Gnavi	Davanti Scuola primaria	Orari Gli utenti: - dovranno arrivare alla Scuola primaria "G. Cena" di Arè alle ore 08,25 - al termine delle lezioni previsto per le ore 16,25, dovranno prontamente disporre del veicolo per il ritorno
Via S. Francesco	-----	
Via Circonvallazione	-----	
Rodallo	V.Montenero (davanti a stazione FF.SS.) Piazza Caduti	
Vallo	V.Duca d'Aosta 18 (pensilina)	
Carolina	Ingresso Tenuta	
Arè	Via San Michele davanti alla Scuola primaria	



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

▪ Indicativamente per l'anno scolastico 2025/2026, ma anche per gli anni successivi, nelle prime settimane gli orari potranno essere articolati in modo differente rispetto al prospetto di cui sopra, con riferimento soprattutto ai rientri pomeridiani.

Conseguentemente il servizio di trasporto pomeridiano di ritorno dovrà essere svolto tenendo conto della suddetta conclusione anticipata delle attività, quando prevista.

In ogni caso di quanto sopra verrà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria con adeguato anticipo prima dell'avvio dell'anno scolastico non appena il calendario verrà trasmesso al Comune dalla competente Autorità scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CORSA 3/andata

ITINERARIO	FERMATE	Orari Gli utenti dovranno: - arrivare alla Scuola secondaria di I grado "G. Gozzano" di Caluso 5' prima dell'inizio delle lezioni fissato alle ore 8:00
RODALLO	- Vecchie scuole - Stazione ferroviaria	
VALLO	Di fronte alla chiesa	
CAROLINA	Ingresso tenuta (prima dell'ingresso sotto l'arco)	
ARE'	Chiesa (fermata Sadem)	
VIA MARTIRI	n. 22	
VIALE EUROPA	n. 14	
VIA Vitt. VENETO	n. 122	
Piazzale Uberti/ Stazione	di fronte Stazione	
VIA MARTIRI	n. 45, 5	
VIA UNITA' D'ITALIA	Scuola media	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CORSA 3 /ritorno

ITINERARIO	FERMATE	Orari Gli utenti dovranno: - prontamente disporre del veicolo per il ritorno al termine delle lezioni previsto: lunedì, martedì e giovedì alle ore 16.00 merc. e ven. alle ore 14.00
VIA UNITA' D'ITALIA	Scuola media	
VIA MARTIRI	n. 22	
VIALE EUROPA	n. 14	
VIA Vitt. VENETO	n.124	
Piazzale Uberti/ Stazione	di fronte Stazione	
VIA MARTIRI	n. 45, 5	
ARE'	Chiesa fermata Sadem senso di marcia	
RODALLO	- Vecchie scuole - Stazione ferroviaria	
VALLO	Di fronte alla chiesa	
CAROLINA	Ingresso tenuta (prima dell'ingresso sotto l'arco)	



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

SCUOLA INFANZIA DI RODALLO
CORSA N. 4

ITINERARIO ANDATA	FERMATE	ORARI
Arè	Via San Michele/Scuola Elementare	Orari Gli utenti: - dovranno arrivare alla Scuola Materna di Rodallo non prima delle ore 8,30 e non più tardi delle ore 8,55
Vallo	Via Duca d'Aosta n. 18 (pensilina)	
Carolina	Davanti ingresso Tenuta	
Mogliette	Davanti ingresso Tenuta	
Rodallo	Via Dante Alighieri n. 11 Scuola	
ITINERARIO RITORNO		
Rodallo	Via Dante Alighieri n. 11 Scuola	Il veicolo per il ritorno dovrà essere pronto davanti alla scuola alle ore 15,50
Vallo	Via duca d'Aosta 18 (pensilina)	
Carolina	Davanti ingresso Tenuta	
Mogliette	Davanti ingresso Tenuta	

Indicativamente, nelle prime settimane di scuola gli orari potranno essere articolati in modo differente rispetto al prospetto di cui sopra, con riferimento soprattutto ai rientri pomeridiani.

Analogamente nell'ultima settimana di lezione sono generalmente svolte le sole lezioni antimeridiane.

Per la scuola secondaria di primo grado dovrà essere svolto il servizio di andata e ritorno in occasione degli esami scritti per la licenza di terza media.

Conseguentemente il servizio di trasporto pomeridiano di ritorno dovrà essere svolto tenendo conto della suddetta conclusione anticipata delle attività, quando prevista.

In ogni caso di quanto sopra verrà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria con adeguato anticipo prima dell'avvio dell'anno scolastico non appena il calendario verrà trasmesso al Comune dalla competente Autorità scolastica

ALLEGATO B) SERVIZIO di TRASPORTO SCOLASTICO: UTENZA PRESUNTA

CORSE	UTENZA PRESUNTA INDICATIVA
CORSA n. 1	<u>Utenza presunta</u> - corsa antimeridiana: n. 40 alunni - corsa pomeridiana: n. 40 alunni



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

CORSA n. 2	<u>Utenza presunta</u> - n. 40 alunni
CORSA n. 3	<u>Utenza presunta</u> - corsa antimeridiana: n. 50 alunni - corsa pomeridiana: n. 50 alunni
CORSA n. 4	<u>Utenza presunta</u> n. 15 alunni

ALLEGATO C)

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando che è imprescindibile il puntuale rispetto delle disposizioni contrattuali nonché l'idoneità, la competenza e la correttezza professionale quali misure atte ad evitare eventuali contatti rischiosi tra i soggetti che svolgono i servizi e gli utenti dello scuolabus, di seguito si fornisce un'informativa sui rischi che possono essere considerati relativi ai luoghi di esecuzione dell'appalto:

RISCHIO

Rischi connessi alla guida di veicoli.

LUOGO

Viabilità comunale interessata dal servizio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Conduzione dello scuolabus nel rigoroso rispetto del Codice della Strada.

Conducente con patente di guida adeguata e Carta di Qualificazione del Conducente.

Idoneità fisica e psicologica del conducente.

Divieto da parte del conducente di assumere sostanze che possono pregiudicare la prontezza dei riflessi.

Rigorosa osservanza delle misure (previste dal Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice e/o dal Codice della Strada) da attuare in caso di situazioni di emergenza.

VALUTAZIONE RISCHIO

Medio.

RISCHIO

Circolazione veicolare (investimento).

LUOGO

Aree di sosta e/o fermata.

CAUSA

Possibile presenza di traffico veicolare.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sosta e/o fermata dello scuolabus nelle aree appositamente previste e indicate nel Capitolato Speciale descrittivo prestazionale.

Comportamento vigile e responsabile negli spostamenti al di fuori dello scuolabus.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Utilizzo di indumenti ad alta visibilità durante eventuali attività all'esterno dello scuolabus che possono esporre al transito veicolare.

VALUTAZIONE RISCHIO

Medio.

RISCHIO

Caduta di persone (inciampi, scivolamenti, cadute a livello).

LUOGO

Scuolabus / Aree di sosta e/o fermata.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Comportamento vigile e responsabile nel salire e scendere dal veicolo.

Utilizzo degli appositi sostegni durante la salita e la discesa dal veicolo.

Comportamento vigile e responsabile nei confronti delle condizioni dei luoghi in cui ci si trova (piano di calpestio, ostacoli, ecc.) negli spostamenti all'esterno del veicolo.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.

RISCHIO

Svolgimento di attività in presenza di altre persone.

LUOGO

Scuolabus.

CAUSA

Presenza di accompagnatori (oltre agli allievi).

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Coordinamento dell'attività di conduzione del veicolo con l'attività di accompagnamento, sia preventivo che durante l'esecuzione.

Rigorosa osservanza delle misure di coordinamento.

Attenzione da parte del conducente del veicolo anche nei confronti dell'operato degli accompagnatori e viceversa.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.

RISCHIO

Inquinanti da traffico veicolare.

LUOGO

Viabilità comunale interessata dal servizio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Impiego del sistema di ricircolo dell'aria interna in funzione delle esigenze (traffico intenso, ecc.).

Mantenimento dei finestrini chiusi in condizioni di intenso traffico, per quanto possibile.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.

RISCHIO

Microclima (aerazione, temperatura, ecc.).

LUOGO

Scuolabus.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Divieto di fumare a bordo dello scuolabus.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

Impiego dei dispositivi di riscaldamento/ventilazione/climatizzazione in funzione delle esigenze.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.

RISCHIO

Condizioni meteo e agenti atmosferici.

LUOGO

Aree di sosta e/o fermata.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Utilizzo di indumenti con caratteristiche commisurate alle condizioni stagionali e meteorologiche.

Nel periodo freddo o in condizioni meteorologiche sfavorevoli limitazione dei tempi di permanenza all'esterno dello scuolabus allo stretto necessario.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.

RISCHIO

Vociare dei soggetti trasportati.

LUOGO

Scuolabus.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Adozione di misure appropriate finalizzate al contenimento delle manifestazioni di eccessiva euforia da parte dei soggetti trasportati.

VALUTAZIONE RISCHIO

Basso.



Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

ALLEGATO D)

PERSONALE IN SERVIZIO

numero	Parametro	Ore giornaliere
1	158 CCNL Autoferrotranvieri	6,30
1	158 CCNL Autoferrotranvieri	6,30
1	140 CCNL Autoferrotranvieri	6,30